



COMUNE DI APRILIA
SETTORE III – UFFICIO DI PIANO



DISTRETTO
SOCIO SANITARIO
LTI

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 E S.M.I. RIVOLTA AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CON CUI STIPULARE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DISTRETTUALE "DORMITORIO NOTTURNO PER LA STAGIONE FREDDA" NEL COMUNE di CISTERNA DI LATINA DI CUI AL PIANO SOCIALE DI ZONA 2021

VISTA la legge dell'8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e il successivo D.P.C.M. del 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge n. 328/2000";

VISTA la L. R. del 10.08.2016 n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare l'art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato, l'art. 22 che disciplina i livelli essenziali delle prestazioni sociali, l'art. 27 secondo cui il servizio di mensa sociale e il centro di accoglienza notturna sono servizi gratuiti tesi a soddisfare i bisogni primari di vita delle persone che versano in gravi condizioni di disagio sociale, economico e familiare e l'art. 43 per il quale la Regione e gli enti locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscono e agevolano il ruolo degli enti del terzo settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato;

VISTO il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un Bene Comune" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1 del 29/01/2019, il quale prevede nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni, il rafforzamento dei progetti di emergenza mediante l'attivazione di un dormitorio in ogni sovraincarico di riferimento, inteso come luogo idoneo all'accoglienza temporanea di persone in condizione di improvvisa e imprevedibile necessità assistenziale e la promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione (centro per l'impiego, servizio materno infantile, centro di salute mentale, Sert, centri di formazione professionale, scuola) nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà;

VISTO del D.Lgs 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ed in particolare l'art. 56 il quale recita:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.
2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.
3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità,



pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

3-bis. Le amministrazioni precedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

VISTA la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1489 del 28.12.2021 con la quale si approvava il presente Avviso Pubblico;

IL DIRIGENTE

Rende noto che, al fine di valorizzare il rapporto con le organizzazioni di volontariato e le organizzazioni di promozione sociale operanti sul territorio per la realizzazione di attività di interesse generale nei settori sociali – educativi, mediante stipula di convenzioni a norma dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, si intende pubblicare il presente Avviso Pubblico per la gestione del progetto distrettuale "Dormitorio notturno per la stagione fredda" del Distretto LT1.

Con il presente Avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, l'Amministrazione precedente intende pertanto individuare un'organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale, operante anche in partenariato con altre organizzazioni del territorio, con cui stipulare una convenzione per l'esercizio, in regime di volontariato, delle attività come meglio di seguito specificate.

1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

1) Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale che potranno operare anche mediante accordi/protocolli di collaborazione con altre associazioni.

Requisiti di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

- l'iscrizione da almeno sei mesi nel "registro unico nazionale" a decorrere dalla operatività di tale nuovo registro, durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 3 del Codice, pertanto, valgono le iscrizioni negli attuali registri; nel periodo transitorio, considerata la proroga al 31 maggio 2022 dell'obbligo di iscrizione, l'associazione dovrà obbligatoriamente essere senza scopo di lucro come risultante dallo Statuto;
- il possesso di requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016



- aver effettuato verso i volontari impiegati nell'attività, la formazione obbligatoria di base relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L. 81/2008) o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di impegno a realizzare la suddetta formazione entro e non oltre sei mesi dalla stipula della convenzione;
- il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice).
- previsione nello Statuto delle finalità di promozione e/o gestione di servizi assistenza alle persone fragili.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi sono:

- Contenere i disagi provocati dal freddo invernale salvaguardando la salute delle persone senza dimora che sostano o sono di passaggio nel territorio delle Città del Distretto, durante i mesi più freddi dell'anno;
- Soddisfare le necessità primarie della persona accolta, garantendo un ricovero notturno, servizi igienici e il consumo di un pasto;
- Fornire un servizio di accoglienza a persone a rischio di emarginazione e devianza (anche legato all'abuso di sostanze);
- Favorire l'accesso ai servizi socio-sanitari per la presa in carico;
- Creare occasioni di prossimità e di vicinanza relazione fra cittadini con dimora e cittadini senza tetto;
- Consolidare e sviluppare i rapporti di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti per la realizzazione di interventi di accoglienza e ospitalità, favorendo il collegamento con le diverse risorse territoriali;
- Integrare competenze e risorse proprie di ciascun organismo in funzione dell'ottimizzazione delle risposte.

3. DORMITORIO NOTTURNO PER L'EMERGENZA FREDDO

Il dormitorio distrettuale è un servizio di accoglienza notturno, aperto durante i mesi gennaio – marzo prorogabile ad aprile, in cui si offre alla persona un ambiente comunitario in cui soggiornare. Le persone accolte, per un massimo di 12 posti letto, usufruiscono di un posto letto, di un armadio, dell'uso dei bagni promiscui, di un pasto serale e di una colazione. La sede del dormitorio distrettuale è la **Residenza Universitaria Tullio Levi Civita (ex Area Nalco) sita a Cisterna di Latina in via delle Province**.

Destinatari del servizio sono le persone senza fissa dimora presenti sul territorio, di maggiore età, con o senza residenza nei territori dei Comuni facenti del Distretto LT1.

Orari: gli ospiti possono alloggiare nel dormitorio cittadino dalle ore 19:00 alle ore 07:30 del giorno seguente; i posti disponibili sono complessivamente massimo 12 per uomini e donne il dormitorio è aperto durante il periodo invernale per complessivi 3 mesi, presumibilmente dal 10 gennaio al 10 aprile.

L'ammissione al dormitorio comporta la costruzione di un progetto individuale con gli utenti in coordinamento con il servizio sociale comunale e il sostegno della rete territoriale del terzo



settore. L'ammissione pertanto avviene su autorizzazione del servizio sociale competente per territorio.

Le attività previste dal progetto emergenza freddo saranno svolte con l'apporto determinante e prevalente dei soci volontari, idonei a svolgere le attività richieste, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017.

4. REGOLE DEL DORMITORIO

Possono accedere al servizio coloro che sono in possesso di documento di identità valido, passaporto, permesso di soggiorno o carta di soggiorno.

I posti disponibili sono assegnabili direttamente presentandosi presso la struttura. Gli orari da rispettare e l'organizzazione dei tempi e delle attività consentite all'interno delle strutture sono rimesse alle indicazioni progettuali presentate dagli offerenti, che verranno a costituire insieme all'Ufficio di Piano il Regolamento interno del dormitorio.

Gli utenti sono tenuti a rimanere nel posto letto assegnato dall'organizzazione; i coniugi saranno tenuti al rispetto delle regole impartite per gli utenti singoli;

È tassativamente vietato introdurre nella struttura alcool o qualsivoglia altra sostanza che possa alterare lo stato psicofisico della persona, pena l'espulsione immediata dalla struttura con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine;

È altresì vietata l'introduzione di oggetti, non strettamente indispensabili all'autonomia della persona che si possano configurare come elementi di pericolosità alla vita comune;

I locali devono essere tenuti in ordine e puliti, così come vanno mantenute in maniera decorosa le attrezzature. Eventuali atti di vandalismo saranno sanzionati con l'immediata espulsione e il conseguente divieto di accesso successivo nella struttura;

In tutti gli spazi della struttura è tassativamente vietato fumare, pena l'espulsione immediata;

Ogni ospite è responsabile delle proprie cose che dovrà tassativamente portare via al momento della dimissione dalla struttura. Non si risponde delle cose lasciate incustodite o non ritirate. L'uscita è consentita solo per recarsi ai servizi;

È tassativamente fatto divieto di introdurre animali nella struttura;

È vietato l'accesso:

- chi si presenta in stato di ubriachezza o alterazione dovuta a sostanze tossiche;
- chiunque abbia infranto le regole impartite dall'organizzazione;
- chi provoca disordini;
- chi si presenta dopo le ore 22:00, orario di chiusura, salvo disponibilità di posti;
- chi non intende servirsi del Dormitorio per tutta la notte (non sono ammesse "visite");

A fronte di atteggiamenti di intolleranza, nei confronti degli operatori volontari o degli altri ospiti, verrà richiesto l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine.

5. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

In seguito all'affidamento del servizio verrà stipulata, nel limite del finanziamento concesso, una convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017. Il soggetto affidatario dovrà impegnarsi a si impegna a:

- eseguire il coordinamento ed assumere la responsabilità di gestione del progetto emergenza freddo – dormitorio distrettuale provvedendo alla formalizzazione di un protocollo di intesa con gli eventuali partners di progetto;
- garantire l'adeguamento e allestimento dei locali ai fini progettuali;



- garantire la pulizia quotidiana dei locali, la guardiania notturna per tutto il periodo di funzionamento del dormitorio;
- redigere report ogni 15 giorni circa le presenze nel dormitorio; relazione sui casiritenuti di particolare attenzione e relazione finale (entro 20 giorni dalla chiusura della struttura);
- individuare un Volontario/Operatore che svolgerà la funzione di Responsabile supervisione delle attività, vigilanza e coordinamento;
- operare in stretta collaborazione con Servizi Sociali del territorio, il P.I.S. ARES 118, ASL, le Forze dell'Ordine.

6. RISORSE DISPONIBILI E DURATA

La convenzione sottoscritta con il soggetto vincitore della presente procedura, di cui allo schema allegato, avrà una durata di 3 mesi decorrenti dalla data di attivazione del dormitorio e disciplina il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese.

La convenzione non comporta erogazione di contributi ma unicamente rimborso nei termini di cui all'art. 17 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e del successivo art. 5.

L'importo rimborsabile per la gestione del progetto "dormitori notturni per la stagione fredda" è pari ad un importo massimo di € 50.000,00

Il periodo di svolgimento del servizio è nei mesi di maggio freddo, in linea con le stagioni scorse, da gennaio ad aprile 2021.

7. SPESE AMMESSE A RIMBORSO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento:

- spese di rimborso dei volontari per l'attività di volontariato prestata pari a quanto disposto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- costi del personale effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- spese relative ad adeguamento, allestimento e pulizia locali ai fini progettuali;
- costi per acquisto o noleggio di beni e servizi funzionali allo svolgimento delle attività previste da progetto;
- altri importi anticipati dal volontario in nome e per conto dell'organizzazione per acquisti e servizi a favore della stessa, debitamente comprovati per le finalità delle attività.

Tenuto conto progetto presentato, il soggetto affidatario si impegna, in fase di avvio del servizio, a definire in dettaglio il piano delle spese che costituisce il budget di progetto, da effettuarsi nel periodo di riferimento, entro il limite del contributo previsto.

Affinché le spese e i rimborsi siano validi è indispensabile che siano dettagliati in modo analitico date, luoghi e motivo degli stessi e che i dati trovino riscontro nelle attività eseguite e/o prestate.

I rimborsi per i volontari dovranno essere certificati mediante timesheets giornalieri e



ricevute di pagamento.

Le spese del personale assunto per lo svolgimento di attività di progetto dovranno essere rendicontate mediante la presentazione di: contratto di assunzione, timesheets, F24 e buste paga mensili.

Ogni **acquisto** deve essere giustificato da apposita fattura con relativa quietanza di pagamento; la fattura dovrà contenere la descrizione “acquisto per la gestione del dormitorio notturno per la stagione fredda Distretto LT1”.

L'erogazione di quanto dovuto sarà ripartita in tre tranches di pagamento:

- 40% all'avvio del servizio;
- 40% dell'importo complessivo, decurtato dell'importo non rendicontato, dopo 2 mesi a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nella 1^ tranche di pagamento;
- 20%, a chiusura del progetto, a seguito della rendicontazione totale delle spese sostenute accompagnata dai relativi giustificativi quietanzati.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione, secondo il modello **Allegato A), sottoscritto dal legale rappresentante** che attesti:

- la denominazione per esteso dell'Associazione, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, data di costituzione, numero di volontari al 31/12/2018,
- la data di iscrizione al Registro unico nazionale terzo settore o registri (regionali) attualmente vigenti nella normativa di settore delle ODV e APS;
- che le attività previste dal progetto saranno svolte con l'apporto prevalente di soci volontari;
- che l'associazione dispone di statuto e struttura organizzativa compatibili con le attività previste nel presente avviso;
- l'accettazione delle condizioni e modalità espresse nell'avviso e la condivisione delle finalità;
- il possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016).

Alla domanda deve essere allegato:

- a) un progetto sintetico (max 10 facciate formato A4 carattere Arial 12 con numerazione successiva in ogni pagina) da **predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente Avviso** nel seguente punto 9) e sottoscritto in ogni pagina per accettazione del legale rappresentante dell'Associazione;
- b) l'elenco dei volontari dell'associazione/organizzazione e l'indicazione dei volontari impegnati nell'attività in oggetto;
- c) l'elenco degli eventuali dipendenti;
- d) curriculum dell'Associazione
- e) lo statuto dell'Associazione.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà essere presentata a partire dalla pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio dell'Ente e dovrà pervenire, *pena l'esclusione*, **non oltre le ore 20:00 del giorno 11 gennaio 2022** mediante PEC indirizzata a: servizisociali@pec.comune.aprilia.it con oggetto: **“AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS.**



N. 117/2017 RIVOLTA AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E/O DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CON CUI STIPULARE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DISTRETTUALE "DORMITORIO NOTTURNO PER LA STAGIONE FREDDA".

La mancata presentazione delle candidature entro i termini e con le modalità di trasmissione sopra indicate, così come la non conformità e/o incompletezza anche parziale della domanda di candidatura, costituiranno motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi allegati è perentorio.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto presentato sarà valutato da una Commissione giudicatrice nominata dopo la chiusura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, sulla base dei criteri di seguito indicati:

	CRITERI	PUNTEGGI MAX
A	numero medio di volontari aderenti all'Associazione: - da 1 a 10, punti 6; - da 11 a 30 punti 10; - oltre 30 punti 14;	14
B	Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con altri enti e organizzazioni in ambito di interesse socio-assistenziale: 2 punti per ogni collaborazione documentata, con un massimo di 20 punti.	20
C	Numero e tipologia dei mezzi messi a disposizione per le attività del presente avviso - n.1 mezzo punti 2; - n. 2 mezzi punti 4; - n. 1 mezzo attrezzato per trasporto disabili punti 4; - n. 2 mezzi di cui 1 per disabili punti 6	6
D	Tipologia delle soluzioni di accoglienza e degli interventi proposti in relazione ai bisogni e alle caratteristiche dei destinatari	40
	TOTALE	80

La successiva convenzione verrà stipulata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nella presente procedura.

La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente avviso.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato a tal fine.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;



c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

11. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

12. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Zanda Responsabile ufficio di Piano email stefania.zanda@comune.aprilia.lt.it

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) il Comune di Aprilia – in qualità di Titolare del trattamento – informa che i dati personali comunicati dal Legale Rappresentante dell'organizzazione concorrente saranno trattati nel rispetto del Regolamento e del D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018), esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura e, quindi, allo scopo di individuare una organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale con cui stipulare una convenzione per la gestione del progetto in argomento, attraverso la valutazione dei progetti operativi presentati. I dati personali (dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi alla formazione ed all'esperienza professionale, altri dati tipicamente contenuti nei curriculum vitae) vengono eventualmente acquisiti direttamente dagli interessati, in conformità a quanto previsto dalla presente procedura, e vengono utilizzati ai fini della valutazione del progetto nel rispetto dei requisiti di legge.

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti alla procedura in oggetto, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune.

La Dirigente del III Settore
dott.ssa Teresa Marino

Copia analogica sottoscritta con firme a mezzo stampa, predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).